

HERMETE - COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE PREARE 20 SAN PIETRO IN CARIANO VR
Codice Fiscale	03192670234
Numero Rea	VR 315937
P.I.	03192670234
Capitale Sociale Euro	925 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A109115

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	166.837	182.069
II - Immobilizzazioni materiali	14.751	23.985
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.783	1.783
Totale immobilizzazioni (B)	183.371	207.837
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.019	2.848
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.450	-
Totale crediti	201.450	282.911
IV - Disponibilità liquide	361.111	212.174
Totale attivo circolante (C)	565.580	497.933
D) Ratei e risconti	170.478	86.008
Totale attivo	919.429	791.778
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	925	875
IV - Riserva legale	20.015	20.015
VI - Altre riserve	42.851	43.031
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.907	(179)
Totale patrimonio netto	80.698	63.742
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	375.385	358.363
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	218.869	173.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	156.889	194.798
Totale debiti	375.758	368.131
E) Ratei e risconti	87.588	1.542
Totale passivo	919.429	791.778

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.180.541	1.072.706
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	560.001	412.075
altri	11.587	17.994
Totale altri ricavi e proventi	571.588	430.069
Totale valore della produzione	1.752.129	1.502.775
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	159.416	108.677
7) per servizi	478.111	367.867
8) per godimento di beni di terzi	18.864	19.441
9) per il personale		
a) salari e stipendi	763.001	702.496
b) oneri sociali	239.702	213.238
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.781	18.423
c) trattamento di fine rapporto	20.781	18.423
Totale costi per il personale	1.023.484	934.157
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.303	26.267
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.232	15.232
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.071	11.035
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.303	26.267
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(171)	1.296
14) oneri diversi di gestione	14.112	23.684
Totale costi della produzione	1.719.119	1.481.389
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.010	21.386
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.859	1.379
Totale proventi diversi dai precedenti	1.859	1.379
Totale altri proventi finanziari	1.859	1.379
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.286	14.461
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.286	14.461
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.427)	(13.082)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.583	8.304
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.676	8.483
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.676	8.483
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.907	(179)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, Signore Socie, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio pari a un utile di euro 16.906,50.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Costi di impianto e di ampliamento	10%
Spese istruttoria mutuo	6,67%
Manutenzioni e migliorie su beni di terzi	5,88%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Automezzi	20%
Attrezzature	15%
Altri beni	10%
Macchine ufficio	20%
Mobili e arredi	12%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Trattasi della quota di capitale sociale nella Mag Servizi soc. coop.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	250.879	54.020	1.783	306.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.810	30.035		98.845
Valore di bilancio	182.069	23.985	1.783	207.837
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	836	-	836
Ammortamento dell'esercizio	15.232	10.071		25.303
Totale variazioni	(15.232)	(9.235)	-	(24.467)
Valore di fine esercizio				
Costo	250.879	54.856	1.783	307.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.042	40.106		124.148
Valore di bilancio	166.837	14.751	1.783	183.371

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	925	-	-
<i>Totale</i>			<i>925</i>	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	D	20.015	-	-
<i>Totale</i>			<i>20.015</i>	-	-
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	D	42.851	-	-
<i>Totale</i>			<i>42.851</i>	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	31
Operai	1
Totale Dipendenti	32

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	3.000

Il compenso del revisore di competenza 2025 è pari a euro 3.000,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate

La cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A109115 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice Civile nella categoria cooperative sociali nella sezione di produzione e lavoro.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art.2513 del C.C. così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. n.318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede in specifico, che " le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla Legge 8 novembre 1991, n.381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi educativi.
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art.2514 del C.C.
- è iscritta nell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Forniamo comunque i dati dei costi del lavoro ripartiti tra soci e non soci al fine di usufruire delle norme fiscali agevolative previste per le cooperative di produzione lavoro.

Nel caso specifico la cooperativa esplica la propria attività prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci e delle socie di cui all'art.2512, comma 1, numero 2 e art.2513, comma 1, lettera b del C.C. quindi ai fini della prevalenza oggettiva dovrà sostenere un costo del lavoro relativo all'opera dei soci cooperatori in misura superiore al 50% del complessivo costo del lavoro come risultante dal conto economico dell'esercizio alla voce "B9" .

A tal fine si precisa che nell'esercizio il totale della voce B9 è di € 1.023.484 e che l'apporto dei soci lavoratori è pari a € 782.070 per una percentuale del 76,41%.

Si può quindi rilevare che nel corso dell'esercizio 2025 sono stati rispettati i parametri previsti per il mantenimento della mutualità prevalente ai fini dello scambio mutualistico riguardante il lavoro dei soci.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	1.023.484	782.070	76,41-	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: l'ammissione dei nuovi soci avviene con delibera del c.d.a previa verifica dei requisiti previsti dallo statuto e a seguito di formale richiesta scritta da parte degli interessati. Successivamente la delibera di ammissione viene comunicata per iscritto al nuovo socio.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica quanto segue:

RELAZIONE SUI CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI EX L. 59/1992

La presente relazione intende analizzare e commentare le attività principali svolte da Hermete nel corso di quest'ultimo anno sulla base della struttura organizzativa di Hermete che raggruppa i servizi erogati in n. 4 aree d'attività.

L'**Area Benessere** e l'**Area Inclusione** rappresentano i due punti cardine dell'azione di Hermete, focalizzandosi sul benessere dei minori, il sostegno alla genitorialità e l'attivazione di percorsi di cittadinanza per i giovani. Nel 2025 l'attività si è consolidata attraverso una rete capillare di convenzioni e co-progettazioni con le Pubbliche Amministrazioni locali:

Comune di Dolcè: È proseguita con successo la co-progettazione nell'area minori e famiglia. Tra i pilastri dell'intervento si segnalano il progetto Volalab, la Cooperativa Scolastica (in sinergia con Passi Avanti) e l'iniziativa Scuola fuori Scuola. Il presidio territoriale è stato garantito anche attraverso il supporto all'aula studio presso il Policaffè e la gestione del Centro Estivo VolaDolcè.

Comune di Marano di Valpolicella: Il 2025 ha segnato un traguardo importante con l'aggiudicazione del nuovo bando (settembre 2025 – agosto 2028). La continuità dei servizi (Centro Aperto, Campus Esperienziali, Appoggi Educativi) è data anche dal fatto che nella convenzione è stata inserita dal 1° gennaio 2026 anche la gestione dei servizi di promozione alla lettura presso la Biblioteca Comunale.

Comune di Negrar di Valpolicella: La partnership si è sviluppata su due fronti. Da un lato, il Progetto Giovani, volto a stimolare il protagonismo giovanile attraverso il tutoring, le aule studio, la cooperative scolastica (Passi Avanti) e il cinema (Progetto BiCinema). Dall'altro, è proseguita la gestione strutturale del S.E.I. (Servizio Educativo Integrato).

Comune di Pescantina: L'intervento si è distinto per la multidimensionalità: dal sostegno alla prima infanzia (Spazio Famiglia, Servizio Mamma) fino al contrasto del disagio socio-ambientale tramite il Centro Diurno. Particolare rilievo è stato dato ai servizi specialistici come lo Sportello di Ascolto psicologico e le iniziative Nati per Leggere.

Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella: Si è consolidato il modello educativo dei centri Spazio Mio (primaria) e Fuori Classe (secondaria), integrati dallo Spazio Famiglia e dal Centro Cicogna, con un focus estivo sui Campus esperienziali.

Comune di Sant'Anna d'Alfaedo: A seguito del rinnovo della convenzione fino al 2029, Hermete garantisce continuità al Centro Aperto e agli appoggi educativi. Si segnala il valore sociale del progetto I Care, dedicato ai ragazzi tra i 14 e i 19 anni per promuovere il volontariato di comunità.

Comune di San Pietro in Cariano: La gestione ha coperto l'intero arco educativo, includendo due Centri Aperti, la Cooperativa Scolastica e lo Spazio Famiglia 0-3 anni. Di rilievo l'attività di aggregazione giovanile per adolescenti e le proposte estive residenziali (Campus).

Comune di Fumane: Oltre al rinnovo della gestione dei servizi socio-educativi (Centri Aperti e Centri Estivi nelle frazioni di Cavalo e Breonio), prosegue la storica collaborazione in ATI con la Cooperativa Il Samaritano per il Progetto SAI, garantendo accoglienza e tutela a 12 beneficiari di protezione internazionale.

Comune di Villafranca di Verona: Il 2025 ha visto l'avvio di due importanti tavoli di co-progettazione per la definizione di nuovi interventi preventivi e formativi rivolti alle fasce d'età 0-14 e 14+.

Comune di Nogarole Rocca: È proseguito l'affidamento per il progetto trasversale dedicato al benessere di comunità.

L'offerta estiva del 2025 si è confermata uno dei pilastri dell'azione educativa di Hermete, capace di coniugare il supporto alle famiglie con la sperimentazione metodologica.

Campus Educativi Esperienziali: Grazie alla fiducia rinnovata tramite incarichi diretti da parte dei Comuni di Sona, Peschiera del Garda, Costermano, Bussolengo e Villafranca, sono stati realizzati percorsi per adolescenti (scuole medie e superiori), focalizzati sull'autonomia e la crescita di gruppo.

Centri Estivi Ricreativi (C.E.R.): La capillarità sul territorio è stata garantita da una gestione diversificata che ha visto, accanto a realtà consolidate, l'apertura di nuovi presidi:

Consolidati: Raggio di Sole (Fumane), MiniValpo (Bure), VolaDolcè (in sinergia con il Comune di Dolcè) e il centro di Prun (in collaborazione con l'Associazione Ponte sul Vajo).

Nuove Attivazioni 2025: Per la prima volta, su specifica richiesta delle scuole dell'infanzia locali, sono stati attivati i centri estivi di Castelrotto e Gargagnago, oltre al supporto educativo fornito al GREST parrocchiale di Castelrotto.

L'area dedicata al privato sociale ha risposto nel 2025 a bisogni complessi e personalizzati, agendo come ponte tra le istituzioni e le singole fragilità.

Tutela Minori e Supporto Individuale: Sono stati erogati interventi educativi personalizzati, sia su incarico diretto della Tutela Minori che su richiesta privata, integrando servizi di orientamento ed educativa per adulti.

Dimensione Europea e Formazione: La Cooperativa ha mantenuto il proprio respiro internazionale attraverso gli Scambi Europei e ha investito nella formazione di comunità, proponendo laboratori su temi cardine quali la genitorialità consapevole, l'orientamento scolastico e l'animazione culturale.

Il gioco è inteso da Hermete non solo come intrattenimento, ma come strumento di rigenerazione urbana e sviluppo cognitivo.

Ludobus: con ben 104 interventi effettuati tra Ludobus e Ludobussino, la Cooperativa ha animato eventi pubblici e privati, portando la cultura del gioco nelle piazze.

Promozione della Cultura Ludica: Attraverso laboratori di giochi da tavolo e incontri dimostrativi, si è promossa la riappropriazione degli spazi pubblici. Tale attività ha sostenuto parallelamente "La Bottega di Hermete", valorizzando il gioco in scatola come opportunità formativa e risorsa commerciale per l'autosostenibilità dei progetti.

Il 2025 ha visto un'espansione del ruolo di Hermete nella gestione dei servizi bibliotecari e nella creazione di eventi culturali di massa.

Gestione Biblioteche: La Cooperativa ha assicurato il presidio culturale e la gestione operativa delle Biblioteche Comunali di Fumane, Marano di Valpolicella, Sant'Ambrogio di Valpolicella e Vigasio.

Progetti Speciali e Reti Territoriali: Oltre alla gestione ordinaria, sono stati attivati percorsi di avvicinamento alla lettura nelle scuole (dall'infanzia alle medie) nei territori di San Giovanni Lupatoto, Sant'Anna d'Alfaedo, Pescantina e Verona.

Grandi Eventi Comunitari:

Primavera del Libro (San Pietro in Cariano): Gestione integrale della rassegna nel mese di maggio.

Festival "Oltre il Confine" (Dolcè): Manifestazione di spicco che ha visto la partecipazione attiva di un partenariato eterogeneo (Fondazione San Zeno, Libera Università Popolare, associazioni locali e Protezione Civile), confermando il Festival come un modello di progettazione partecipata e cittadinanza attiva.

Nel 2025, Hermete ha dato piena attuazione alle progettualità volte a stimolare il protagonismo giovanile, trasformando i ragazzi da fruitori di servizi in attori protagonisti del benessere comunitario. Questi interventi (**Progetto Volo e Progetto Prove di Volo**), frutto di una solida co-progettazione zonale con gli educatori del SET (Servizio Educativo Territoriale), si inseriscono organicamente negli obiettivi del Piano di Zona 2023-2025. Il modello d'intervento si è articolato su tre direttrici fondamentali:

1. **Impatto Sociale:** Coinvolgimento diretto dei giovani in attività di pubblica utilità, rispondendo ai bisogni concreti del territorio.
2. **Sviluppo delle Life Skills:** Offerta di esperienze di gruppo altamente formative, mirate alla maturazione dell'identità e all'acquisizione di competenze relazionali e sociali essenziali per la crescita.
3. **Comunità Educante:** Attivazione di una rete territoriale capace di far dialogare i giovani con le realtà associative e i servizi locali, promuovendo un incontro intergenerazionale e inter-istituzionale.

La fiducia accordata alla nostra Cooperativa ha permesso di estendere queste azioni su un'area geografica vasta e complessa, garantendo uniformità educativa e qualità metodologica nei seguenti distretti: Area Valpolicella, Zona del Bussolenghese, Area del Villafranchese. Grazie a questi affidamenti, Hermete ha agito come ente facilitatore tra l'energia propositiva dei giovani e il tessuto associativo locale, consolidando percorsi di volontariato consapevole che rappresentano, per molti ragazzi, il primo vero esercizio di cittadinanza attiva all'interno della propria comunità.

Il 2025 ha segnato l'avvio di una delle progettualità più ambiziose e strutturate dell'ultimo triennio: **"Le Scarpe con i Lacci - Spazi di autonomia attraverso il Gioco"**. L'iniziativa, di durata triennale, gode del prestigioso sostegno di Fondazione Con i Bambini e Fondazione San Zeno, partner strategici che hanno riconosciuto il valore metodologico della proposta di Hermete. Il progetto nasce con l'obiettivo specifico di promuovere e consolidare spazi di autonomia per i minori, agendo su due fronti principali:

Contesto Scolastico: Trasformare la scuola in un luogo non solo di istruzione, ma di crescita consapevole e partecipazione attiva.

Contesto Territoriale: Abilitare i ragazzi a vivere il proprio territorio come un laboratorio di cittadinanza, favorendo il senso di corresponsabilità tra giovani, istituzioni e comunità.

Elemento centrale del progetto è l'utilizzo del gioco come dispositivo pedagogico privilegiato. Attraverso l'esperienza ludica, i minori possono sperimentare limiti, regole e dinamiche relazionali, costruendo progressivamente quel "saper fare da soli" (simboleggiato dal gesto di allacciarsi le scarpe) necessario per interagire con il mondo esterno in modo autonomo e responsabile.

Nel 2025 è proseguita anche la partnership nel **progetto "META – Fare squadra con la comunità"**, che vede come ente capofila il Rugby Valpolicella. L'iniziativa trasforma i valori etici e formativi dello sport in un potente motore di inclusione e partecipazione civile. Attraverso una metodologia "sul campo" — fatta di attività operative e concrete che invitano i giovani a mettersi in gioco e "sporcarsi le mani" — il progetto mira a: incentivare l'empowerment e lo spirito di iniziativa nelle nuove generazioni, creare spazi sociali e culturali dove lo sport diventi un pretesto per l'integrazione e la cittadinanza attiva, agire come moltiplicatore di reti, connettendo le realtà sportive con le attività educative e sociali del territorio.

Nel corso del 2025, Hermete ha consolidato il proprio ruolo di ponte tra le diverse culture e i servizi pubblici, agendo come facilitatore nei contesti di fragilità legati al background migratorio.

Mediazione Interculturale (Distretto 4 - ULSS 9): È proseguita l'attività di mediazione negli ambiti scolastico, sociale e sanitario. Gli interventi si sono focalizzati sul supporto agli inserimenti scolastici, sulla facilitazione dei colloqui tra docenti e famiglie e sulla garanzia di accesso ai servizi sanitari territoriali, promuovendo una reale equità di trattamento.

Partnership Sanitaria (Ospedale Sacro Cuore di Negrar): È stata confermata la convenzione strategica con l'Ospedale Sacro Cuore di Don Calabria. Il servizio ha garantito una comunicazione efficace tra personale medico e pazienti stranieri, assicurando l'umanizzazione delle cure e la corretta comprensione dei protocolli clinici in ambito ospedaliero.

Consulenza Socio-Amministrativa e Inclusione (ATS Sona): A supporto dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Sona, Hermete ha mantenuto attivo il servizio di consulenza specialistica sull'immigrazione. Questo intervento è stato fondamentale per:

Sostenere i percorsi di inclusione attiva e contrastare i fenomeni di marginalità.

Fornire supporto tecnico ai servizi socio-educativi comunali nella gestione di casi ad elevata complessità.

Ottimizzare la presa in carico degli utenti stranieri, facilitando il disbrigo delle pratiche amministrative e la risoluzione di criticità burocratiche.

È stato riconfermato, anche per l'anno scolastico 2025-2026, l'attivazione del **Progetto Percorsi di inclusione**, finanziato da Fondazione San Zeno e in cui il capofila è la Rete Tante relativo alla creazione di n. 9 sportelli di counselling per gli Istituti Comprensivi del territorio della Provincia di Verona.

Il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento e rilancio per le politiche attive a favore dei giovani (13-29 anni). L'azione di Hermete si è concentrata sul supporto a ragazzi e ragazze in condizioni di svantaggio, con l'obiettivo di prevenire l'esclusione sociale e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Si è concluso con successo il ciclo di interventi finanziati dalla Regione Veneto, che ha visto la nostra Cooperativa impegnata come partner strategico in percorsi di orientamento e coaching personalizzato. Nello specifico, sono giunti a termine: Progetto C.A.STOR.I. e Progetto Il Mondo tra le Mani e il Progetto PASSI.

In un'ottica di sostenibilità degli interventi, Hermete ha attivato nel corso dell'anno nuove collaborazioni con diverse realtà del territorio veronese. Alcune di queste iniziative nascono in diretta continuità con le buone prassi consolidate (come il

Progetto C.A.STOR.I. Crew), mentre altre aprono nuovi fronti di intervento per intercettare i giovani più a rischio di marginalità. Tra i nuovi progetti avviati figurano: **Progetto Jump4**, **Progetto Ritorno al Futuro**, **Progetto Level UP**. Questi interventi mirano a fornire strumenti concreti di coaching e formazione per colmare il divario tra i giovani più vulnerabili e il mercato del lavoro, promuovendo percorsi di cittadinanza attiva e inclusione socio-lavorativa.

L'Area Territori e Comunità nel 2025 ha operato per generare impatto sociale attraverso l'attivazione di reti multistakeholder e la gestione di progettualità complesse finanziate dai principali enti erogatori nazionali e locali.

Progetto Passi Avanti: Il progetto, sostenuto da Fondazione San Zeno e confermato per l'annualità 2025-2026, si conferma il baricentro dell'azione di Hermete per il contrasto all'isolamento giovanile. Rivolto a minori (8-13 anni) e giovani NEET, il progetto stimola l'intraprendenza attraverso:

Simulazioni d'impresa: Cooperative scolastiche, ludofficine e laboratori cooperativi.

Progetti Ponte (Ortiche, Sharewood, QB): Percorsi di riattivazione che nel 2025 hanno beneficiato di ulteriori risorse da parte delle fondazioni Biondani-Ravetta e Prosolidar per l'acquisto di attrezzature e materiali tecnici.

Progetto Bell'impresa!: Sostenuto da Fondazione Con i Bambini, il progetto è entrato nel 2025 nella sua fase cruciale di monitoraggio. In collaborazione con l'Università degli Studi di Verona, è in corso la redazione del report di valutazione d'impatto sociale, volto a misurare scientificamente il valore generato dal percorso nel tempo.

Teknicolor a TransEcoKindness: Con la conclusione di Teknicolor, la collaborazione con Fondazione CariVerona si è rinnovata attraverso il nuovo biennale TransEcoKindness. Il progetto coniuga la film education con i saperi ecologici tradizionali (TEK), promuovendo tra i giovani una cultura della sostenibilità in linea con l'Obiettivo 13 dell'Agenda ONU 2030.

Il 2025 ha visto il completamento di importanti percorsi orientati alla cittadinanza e agli spazi aggregativi:

Europe Direct: Si è concluso il 31/12/2025 il servizio di supporto allo sportello della Provincia di Verona, antenna territoriale della Commissione Europea per l'informazione ai cittadini.

Progetto Gutenberg: Presentato dal Comune di Sona (capofila) e finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, ha permesso la creazione di spazi di aggregazione innovativi per l'utilizzo consapevole del tempo libero.

Progetto Spazi Liberi: Realizzato in ATI con l'Associazione Le Fate ETS su incarico del Comune di Verona (Avviso "Giovani in Biblioteca"), ha concluso le sue attività volte a trasformare le biblioteche in centri di protagonismo giovanile.

Per quanto riguarda l'**Area Turismo** il 2025 ha visto il consolidamento del Gabanel Bike-Hostel situato in un immobile confiscato alla criminalità organizzata e concesso in comodato gratuito dal Comune di Bussolengo, il progetto rappresenta un esempio virtuoso di restituzione alla comunità di un bene comune.

Potenziamento dei Servizi: Alla consolidata attività ricettiva dell'ostello, nel corso dell'anno si è affiancata con successo la gestione del Bicigrill. Questa espansione ha permesso di intercettare il crescente flusso del cicloturismo locale, trasformando il Gabanel in un punto di riferimento logistico e culturale per il territorio.

L'Impatto Sociale: Proattività e Lavoro: Più che una semplice struttura turistica, il Gabanel agisce come un incubatore di protagonismo giovanile. Il progetto è specificamente disegnato per l'inserimento di giovani NEET, offrendo loro:

Percorsi di formazione "on the job" per stimolare l'imprenditorialità.

Esperienze di gestione operativa che promuovono la proattività e lo spirito d'iniziativa.

Un contesto di crescita protetto ma altamente professionalizzante.

I Progetti Ponte: La funzione educativa della struttura è stata sostenuta e potenziata attraverso due pilastri progettuali:

Campus Lungo: Sostenuto da Fondazione Exodus, focalizzato sulla resilienza e la tenuta educativa nel lungo periodo.

QB: Finanziato all'interno del programma Passi Avanti, mirato a calibrare le competenze dei ragazzi per un reale inserimento nel mercato del lavoro.

COMPAGINE SOCIALE

Nell'esercizio 2025 si sono verificati n. 1 recesso e n. 3 ammissioni di nuovi soci.

Allo stato attuale non vi è alcuna richiesta di ammissione a soci pendente e nel corso dell'esercizio non sono state respinte domande di ammissione a soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2025 non sono state ricevute somme aventi le caratteristiche sopraelencate..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 16.906,50:

- euro 5.071,95 alla riserva legale;
- euro 507,20 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 11.327,35 alla riserva indivisibile .

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Signore Socie, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Perina Simone